



Tribunale Ordinario di Cuneo

Presidenza

DECRETO LEGGE 21.9.2021 N.127

recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening"

**Individuazione dei soggetti incaricati dell'accertamento
della contestazione delle violazioni degli obblighi all'ingresso**

e

incaricati della verifica, dell'accertamento e della contestazione degli obblighi sul posto di lavoro e di cui all'art. 9 quinquies commi 6 ss. DL n. 52/2021

Il Presidente del Tribunale di Cuneo, in qualità di capo degli uffici giudiziari del circondario, coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace e nell'ambito dei poteri di controllo sugli uffici NEP

PREMESSO CHE

1. l'articolo 1, comma 1, del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 che, con l'introduzione dell'articolo 9-quinquies nel D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ha esteso a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, ivi incluso il personale delle amministrazioni, l'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) di cui all'articolo 9, comma 2, del predetto decreto, quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa. Tale obbligo è escluso per i soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
2. il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid-19. In tal caso, pertanto, il soggetto affetto da Covid-19 dovrà immediatamente porre in essere tutte le misure già previste per tali circostanze, a partire dagli obblighi informativi, e la certificazione verde eventualmente già acquisita – a prescindere da quale ne sia l'origine – non autorizza in alcun modo l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro;
3. entro il 15 ottobre 2021, i datori di lavoro o i capi degli Uffici individuano con atto formale i soggetti incaricati della verifica del possesso ed esibizione, a richiesta, della certificazione verde COVID-19 e atti equiparati;

con il presente atto

INDIVIDUA

La dr.ssa Daniela Caprarella, quale direttore del Tribunale
Il Sig. Emilio Danaro, quale Dirigente UNEP



Tribunale Ordinario di Cuneo

Presidenza

Il cancelliere esperto Susanna Rinaudo, quale cancelliere in servizio presso il Giudice di Pace di Cuneo
Il cancelliere esperto Ferrero Grazia, quale cancelliere applicato presso il Giudice di Pace di Mondovì
Il cancelliere esperto Mezzano Valeria, quale cancelliere presso il Giudice di Pace di Saluzzo

quali “*soggetti incaricati dell’accertamento e della contestazione delle violazioni all’ingresso del posto di lavoro*” in merito al possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 e di all’art. 9-quinquies del DL n. 52/2021 (di seguito: “Soggetti Incaricati”), nonché di “*soggetti incaricati della verifica, dell’accertamento e della contestazione delle violazioni sul posto di lavoro*” in merito al possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 conferendo loro tutti i poteri necessari per l’assolvimento degli obblighi di legge ed, in particolare, il potere di svolgere le attività di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 o delle certificazioni equipollenti, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 nel rispetto della “*Procedura per l’organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass*”,
L’esecuzione delle attività di verifica, accertamento e contestazione di violazione degli obblighi comporterà per i Soggetti Incaricati un trattamento di dati personali di cui l’Ufficio è Titolare. Pertanto, con il presente atto, il sottoscritto, munito dei necessari poteri, designa, altresì, ciascun Soggetto Incaricato, allo svolgimento dei trattamenti dei dati personali connessi all’esercizio del presente incarico ai sensi dell’art. 2-quadecies del D.Lgs n. 196/2003 e fornisce agli stessi Soggetti Incaricati le seguenti istruzioni operative per l’esecuzione dei predetti controlli.

Le attività di verifica:

- sono consentite esclusivamente per controllare l’autenticità, la validità e l’integrità della certificazione verde COVID-19 o della certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, e per conoscere le generalità dell’intestatario;
- devono svolgersi nel pieno rispetto della riservatezza e della dignità del soggetto controllato;
- devono essere effettuate secondo la procedura recante: “Procedura per l’organizzazione delle verifiche del possesso della certificazione verde COVID-19”
- non è consentito richiedere, né preventivamente, né successivamente alla verifica, copia delle certificazioni da controllare ovvero controllate. Inoltre, le attività di verifica non comportano, in alcun caso, la raccolta dei dati contenuti nella certificazione.
- nello specifico, i dati: i) devono essere solo visualizzati; ii) non devono essere raccolti, trascritti o memorizzati in alcun caso.

Al fine di procedere alle attività di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 o delle certificazioni equipollenti, i Soggetti Incaricati sono tenuti a:

1. scaricare l’applicazione “VerificaC19” su un dispositivo mobile protetto da antivirus. Tale applicazione consente di verificare la validità delle certificazioni verdi COVID-19 senza la necessità di avere una connessione internet (offline). L’Applicazione è gratuita e può essere scaricata da Appstore e Playstore. Per utilizzare correttamente VerificaC19 è necessario collegarsi una volta al giorno a una rete internet per aggiornare: i) l’elenco delle chiavi pubbliche che gli Stati Membri utilizzano per stabilire l’autenticità delle certificazioni; ii) l’Applicazione



Tribunale Ordinario di Cuneo

Presidenza

con nuove ed eventuali funzionalità operative. Come anticipato l'Applicazione funziona correttamente offline. Per gli Uffici sprovvisti del servizio di vigilanza all'ingresso (Giudice di Pace di Mondovì e Saluzzo), qualora non si possa procedere come al punto 1, potrà essere effettuato un controllo "manuale" della certificazione cartacea o digitale, fino alla fornitura degli smartphone ministeriali.

2. richiedere, secondo quanto stabilito dalla procedura recante: "Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso della certificazione verde COVID-19", di esibire la certificazione verde COVID-19 o una certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, in formato digitale oppure cartaceo. In caso di certificazione verde COVID-19, i controlli sono effettuati con "VerificaC19", scansionando il QR Code. A seguito della scansione, l'Applicazione riporterà le generalità dell'intestatario e potrà fornire i seguenti 3 risultati: 1) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa; 2) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia; 3) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura. In caso di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione, il verificatore si limita a prendere visione delle generalità dell'intestatario e della validità della certificazione stessa. I Soggetti Incaricati/l'Incaricata/o sono/è autorizzati/a ad accertarsi dell'identità del possessore della certificazione richiedendo l'esibizione di documento d'identità in corso di validità e verificando la corrispondenza dei dati anagrafici riportati sullo stesso con quelli visualizzati dall'Applicazione o riportati sulla certificazione esibita;
3. trasmettere tempestivamente all'ufficio del personale gli atti inerenti alle attività di verifica effettuate (liste di controllo e verbali di contestazione).

I Soggetti Incaricati si impegnano a:

1. eseguire le verifiche con la dovuta diligenza;
2. eseguire le attività di trattamento dei dati personali connesse allo svolgimento delle verifiche degli accertamenti e nel rispetto della normativa vigente e ad attenersi alle istruzioni contenute nel presente atto.

Il presente atto si vuole con efficacia dalla data odierna e con durata fino a revoca.

Le successive **attività di accertamento** delle violazioni, **contestazione** delle violazioni e, se il caso, dell'inoltro degli atti al Prefetto, seguiranno le norme di legge di riferimento.

Del presente atto viene data comunicazione formale all'intero personale e ne viene data pubblicità sia mediante inserimento nel sito web del Tribunale sia in prossimità degli accessi, anche a beneficio di chiunque faccia ingresso nella sede giudiziaria.

Cuneo, 14 ottobre 2021.

Il Presidente
Domenico Albano
3